

Automobile Club Torino

DETERMINA N. 153 DEL 29/10/2025

IL DIRETTORE

OGGETTO: Aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa (art. 6, comma 1, D.L. 19 ottobre 2024, n. 155) – III trimestre 2025

- Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Torino, ente a struttura semplice che individua nel Direttore il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;
- Visto il combinato disposto dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e art. 4 del Regolamento di Organizzazione, che stabiliscono che il Direttore, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il budget di gestione;
- Visto il provvedimento prot. n. 2224 del 14 febbraio 2025, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 16/02/2025 e fino al 15/02/2028, l'incarico alla Dott.ssa Barbara Aguzzi della Direzione dell'Automobile Club Torino;
- Visto il budget annuale per l'esercizio 2025 deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/10/2024;
- Vista la Circolare MEF-RGS 5 aprile 2024, n. 15, recante “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'art. 4, comma 4, del Dlgs. n. 231/2002. Prime indicazioni”, che fornisce chiarimenti e indicazioni in merito ad alcuni profili applicativi della normativa vigente in materia di riduzione dei tempi di pagamento e concernenti, tra l'altro, l'adozione da parte delle Amministrazioni dei piani relativi ai flussi di cassa;
- Considerato che l'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), richiamato dalla Circolare ministeriale quale fondamento normativo primario per l'adozione delle misure, fa carico al “responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa” l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità

interno, allo scopo “di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi”, sancendo che “la violazione dell’obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”;

- Considerato che, a tenore della medesima disposizione, la violazione di tale obbligo comporta responsabilità disciplinare e amministrativa e che, qualora gli stanziamenti di cassa non consentano di far fronte agli obblighi contrattuali, l’amministrazione è tenuta ad adottare le opportune iniziative per evitare la formazione di debiti pregressi;
- Considerato che la medesima disposizione, con riferimento alle Regioni, è prevista nell’art. 56, comma 6, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto l’art. 6, comma 1 del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni in legge 9 dicembre 2024, n. 189 recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”, secondo cui “al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all’esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato”;
- Dato atto che la richiamata Milestone M1C1-72 bis prevede l’adozione di una serie di interventi da adottare entro il primo trimestre del 2024, volti ad accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in vista del raggiungimento degli obiettivi previsti per il primo trimestre del 2025 e del 2026.
- Visto l’art. 6, comma 2 del DL, che demanda all’Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile la verifica sulla predisposizione tempestiva del suddetto piano dei flussi di cassa di cui al comma 1;
- Vista la determina del Ragioniere Generale dello Stato del 14 febbraio 2025, concernente il piano annuale dei flussi di cassa di cui all’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, che ha adottato i modelli del piano annuale dei flussi di cassa per le amministrazioni pubbliche cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in coerenza con i relativi sistemi contabili vigenti;
- Vista la determina n. 32 del 28/02/2025, con la quale si provvedeva ad approvare il Piano annuale dei flussi di cassa per l’anno 2025, ai sensi dell’art. 6, comma 1, D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, allegato al presente provvedimento;

DETERMINA

- Di approvare, per le motivazioni in premessa, l'aggiornamento a tutto il III trimestre 2025 del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- Di trasmettere copia della presente determinazione al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente;
- Di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013. n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione di cui all'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi).

IL DIRETTORE

(Barbara Aguzzi)

All.

ALLEGATO 4



MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI

Esercizio finanziario 2025

	<i>Primo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)</i>	<i>Dati a tutto il secondo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)</i>	<i>Dati a tutto il terzo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)</i>	<i>Dati a tutto il quarto trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)</i>
	<i>Incassi effettivi/ Pagamenti effettivi</i>	<i>Incassi effettivi/ Pagamenti effettivi</i>	<i>Incassi effettivi/ Pagamenti effettivi</i>	<i>Previsioni di cassa (1)</i>
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	3.850.879			
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA				
INCASSI	929.925	2.778.055	4.581.895	6.489.582
Proventi da tributi				
Trasferimenti in conto esercizio				
Trasferimenti in conto investimenti				
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	709.453	1.638.456	2.907.006	4.290.000
Ricavi da partecipazioni	-	6.652	21.652	21.652
Interessi attivi	42.378	56.566	71.307	96.000
Altri incassi	178.094	1.076.381	1.581.930	2.081.930
PAGAMENTI	764.709	2.534.845	4.037.926	5.460.461
(Beni e servizi)	369.829	756.152	1.182.885	1.834.100
(Trasferimenti)				
(Personale)	101.344	175.725	319.258	485.117
(Interessi passivi)				-
(Altri pagamenti)	293.536	1.602.968	2.535.783	3.141.244
TOTALE FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	165.216	243.210	543.969	1.029.121
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Attività immateriali	-	-	-	20.000
(Investimenti)	-	-	-	20.000
Disinvestimenti				
Attività materiali	-	11.020	11.020	410.000
(Investimenti)		11.020	11.020	410.000
Disinvestimenti				
Attività finanziarie	-	150.000	850.000	1.100.000
(Investimenti)	500.000	500.000	1.500.000	1.750.000
Disinvestimenti	500.000	650.000	650.000	650.000
TOTALE FLUSSI FINANZIARI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	-	11.020	138.980	861.020
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Flussi finanziari da prestiti	-	-	-	-
Accensione prestiti				
(Rimborso prestiti)				
Flussi finanziari da mezzi propri	-	-	-	-
Acquisizione di mezzi propri				
(Devoluzione di mezzi propri)				
TOTALE FLUSSI DI CASSA NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	-	-	-	-
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	154.196	382.190	317.051	500.879
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	4.005.075	4.233.069	3.533.828	3.350.000

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

ata

Il Direttore generale